

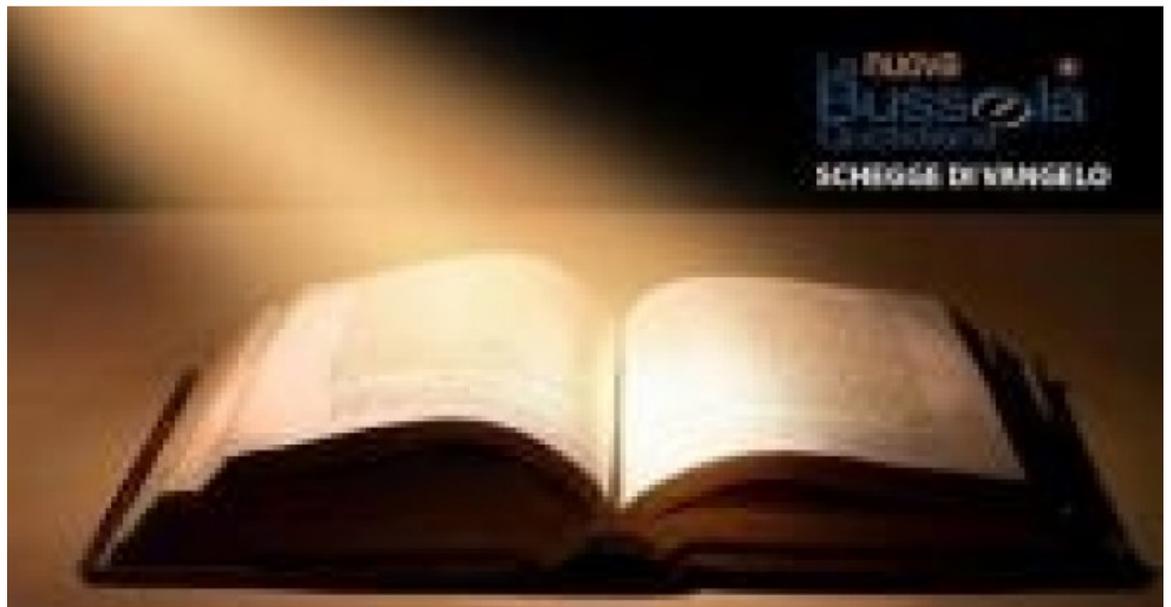
SCHEGGE DI VANGELO

Il dono dell'origine

SCHEGGE DI VANGELO

04_10_2015

**Angelo
Busetto**



In quel tempo, alcuni farisei si avvicinarono e, per metterlo alla prova, domandavano a Gesù se è lecito a un marito ripudiare la propria moglie. Ma egli rispose loro: «Che cosa vi ha ordinato Mosè?». Dissero: «Mosè ha permesso di scrivere un atto di ripudio e di ripudiarla». Gesù disse loro: «Per la durezza del vostro cuore egli scrisse per voi questa norma. Ma dall'inizio della creazione [Dio] li fece maschio e femmina; per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due diventeranno una carne sola. Così non sono più due, ma una sola carne. Dunque l'uomo non divide quello che Dio ha congiunto». A

casa, i discepoli lo interrogavano di nuovo su questo argomento. E disse loro: «Chi ripudia la propria moglie e ne sposa un'altra, commette adulterio verso di lei; e se lei, ripudiato il marito, ne sposa un altro, commette adulterio». Gli presentavano dei bambini perché li toccasse, ma i discepoli li rimproverarono. Gesù, al vedere questo, s'indignò e disse loro: «Lasciate che i bambini vengano a me, non glielo impedito: a chi è come loro infatti appartiene il regno di Dio. In verità io vi dico: chi non accoglie il regno di Dio come lo accoglie un bambino, non entrerà in esso». E, prendendoli tra le braccia, li benediceva, imponendo le mani su di loro. (Mc 10,2-16)

Una coincidenza parlante. Nel giorno in cui Gesù annuncia questo Vangelo dell'unità tra uomo e donna, inizia il Sinodo sulla Famiglia. Veniamo tutti riportati all'origine: non solo all'origine dei tempi, ma alla prima origine del cuore di Dio e della sua volontà. Dove abita la nostra origine, lì è segnata la via per la realizzazione della nostra felicità, come in un misterioso ed efficace Dna. Le famiglie e i coniugi hanno il compito di testimoniare con la vita il dono di Dio. Tutti insieme domandiamo la grazia di corrispondervi percorrendo la strada della nostra vocazione.